

OGGETTO: USI CIVICI Comune di Morlupo (RM) - Autorizzazione alla alienazione di terreni di demanio collettivo.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO l’art. 39 del R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTO l’art. 10 della L.R. 27.01.2005 n. 6;

VISTA la nota prot. n. 16324 del 23/09/2008, acquisita agli atti della Direzione Regionale Agricoltura al prot. n. 147313/03 del 1/10/2008, con la quale il comune di Morlupo chiede l’autorizzazione all’alienazione di un terreno di demanio collettivo, trasmettendo la relativa documentazione, a favore del Sig. Boschetti Marco;

VISTA la deliberazione n. 36 del 9/09/2008 con la quale il Consiglio Comunale di Morlupo approva la perizia di stima redatta dal perito demaniale Arch. Marta Spigarelli e richiede l’autorizzazione alla alienazione del terreno appartenente al demanio civico ex strada di quotizzazione denominata “Valle Padana” individuato, al N.C.T. del Comune di Morlupo, tra le particelle 308 del Fg. 3 e n. 173 e 265 del Fg. 2 di mq 96;

VISTA la perizia estimativa redatta dal perito demaniale Arch. Marta Spigarelli con la quale si fissa il prezzo di €31 €/Mq, determinando in €2.976,00 il valore dell’alienazione;

RITENUTO di dover procedere all’autorizzazione all’alienazione, ai sensi dell’art. 39 del R.D. 332/28, in quanto trattasi di un terreno di demanio civico di esigua estensione, individuato come vecchia strada di quotizzazione che allo stato attuale non viene più utilizzata in quanto tutte le quote frontiste sono state legittimate nel 1972 e, inoltre, nel restante terreno limitrofo non vi è più traccia dell’attraversamento di detta strada di quotizzazione, pertanto tale porzione di terreno non è più utilizzabile per la collettiva utilità in quanto ha perso l’originaria funzione;

CONSIDERATO che con la sottrazione al demanio collettivo della superficie in parola, non si pregiudica l’esercizio dei diritti, tenuto conto della notevole estensione degli stessi a disposizione della popolazione locale;

D E T E R M I N A

di autorizzare il comune di Morlupo all’alienazione del terreno di demanio collettivo identificato al N.C.T. di Morlupo, foglio n. 1, particella n. 227 di Mq 2810 al prezzo di alienazione di €4.215,00 (quattromiladuecentoquindici/00).

L’alienazione dovrà avvenire per pubblico incanto al prezzo base di stima determinato, con diritto di prelazione, a parità di offerta, da parte dell’eventuale attuale possessore a qualsiasi titolo, del terreno in questione.

Le spese del procedimento e quelle successive ad essi inerenti e dipendenti sono a carico della parte privata.

Avverso tale atto potrà essere adita l’Autorità Giudiziaria competente per materia per territorio, nei modi e nei termini previsti dalla legge.

La presente determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento

Dott. Guido Magrini